COMUNE DI TELTI PROVINCIA DI OLBIA -TEMPIO

Relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Esercizio 2012

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 04.04.2013

1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse "valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti". Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione "evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati."

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 02.07.2012. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) delibera C.C.n. 37 1[^] variazione al bilancio es. 2012
- 2) delibera C.C. n. 48 2[^] variazione al bilancio es. 2012
- 3) delibera C.C. n. 57 Assestamento al bilancio es. 2012

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse con delibera n. 66 in data 05.07.2012

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati e confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Aliquote IMU				Aliquote base
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta	36	31.05.2012	Tariffe
	comunale			confermate
				anni
				precedenti
Tariffe TOSAP	Giunta	40	31.05.2012	Tariffa
	Comunale			confermata
				anni
				precedenti
Tariffe TARSU	Giunta	39	31.05.2012	Approvata
	Comunale			nuove tariffe
Addizionale IRPEF	Giunta	43	31.05.2012	Confermata
	Comunale			aliquota anni
				precedenti
Imposta di soggiorno				Non applicata
Imposta di scopo OO.PP.		_		Non applicata
Servizi a domanda	Giunta	38	31.05.2012	Tariffe
	Comunale			confermate

	anni
	precedenti

2.2) Il risultato della gestione

L'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 657.707,77 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	Inc	onto	Importi
	RESIDUI	COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1º gennaio			979.470
RISCOSSIONI	1.054.145	1.938.156	2.992.301
PAGAMENTI	1.212.199	2.394.659	3.606.858
Fondo di cassa al 31 dicembre			364.912
PAGAMENTI per azioni esecutive non regola	arizzate al 31 dicemb	ore	
Differenza			364.912
RESIDUI ATTIVI	1.834.057	1.599.424	3.433.482
RESIDUI PASSIVI	2.018.691	1.121.995	3.140.686
Differenza			292.795
Avanzo (-	+) o Disavanzo di A	mministrazione (-)	657.708

Risultato di gestione

Fondi vincolati	195.549
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	462.158

Dettaglio dei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione

Fondo svalutazione crediti	Art. 6, comma 17, DL 95/2012	39.494,26	25% delle entrate Titolo 1 – 3 aventi anzianità superiore a 5 anni
Crediti titolo 3 [^] entrate extratributarie	Introiti derivanti dalla distribuzione energia elettrica	165.035,66	È costituito dall'importo totale dei capitoli a residui dal 1998 al 2006 compreso

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		Importi
Totale accertamenti di competenza	+	3.537.580
Totale impegni di competenza	-	3.516.655
Differenza	+/-	20.926
Avanzo applicato	+	205.284
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	226.210

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	5.127
Minori residui attivi riaccertati	-	265.833
Minori residui passivi riaccertati	+	181.813
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-78.892

Riepiloao

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	226.210
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-78.892
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	510.390
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-	657.708

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

l'importo dell'avanzo è leggermente inferiore rispetto all'esercizio 2012 ma in linea con gli esercizi precedenti, poiché nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sono stati pagati diversi importi a residui, prima di entrare in regime di patto di stabilità;

Tale risultato è in linea con l'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Risultato di amministrazione	432877	618666	696923	715674
Gestione di compentenza	- 3.002	136.877	15.080	48.525
Gestione residui	435.879	481.789	681.843	667.150

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

į.

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 20.925,79 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Importi
RISCOSSIONI	(+)	1.938.156
PAGAMENTI	(-)	2.394.659
Differenz	a [A]	456.503
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.599.424
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.121.995
Differenz	a [B]	477.429
Avanzo	/ Disavanzo di competenza (A) + (B	20.926
-	Fondi vincolati	
Risultato	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
di	Fondi di ammortamento	
gestione	Fondi non vincolati	20.926
	Totale avanzo/disavanzo	20.926

e con la seguente suddivisione tra parte corrente e parte in conto capitale:

Gestione di competenza corrente	ſ	Importi
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	+	2.429.942
Spese correnti (Tit. I)	-	2.386.438
Spese per rimborso prestiti (Tit. III)	-	93.102
Differenza	+/-	- 49.598
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente	+	81.595
Avanzo applicato alla parte corrente	+	122.404
Entrate correnti destinate agli investimenti	-	581
Totale gestione corrente	+/-	154.982
Gestione di competenza c/capitale		
Entrate titoli IV e V	+	846.908
Avanzo applicato agli investimenti	+	43.386
Entrate correnti destinate agli investimenti	+	581
Spese in c/capitale		776.385
Totale gestione in c/capitale	+/-	114.490
Avanzo/Disavanzo di competenza	+/-	269 <i>.</i> 472

3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I Entrate tributarie	414.832	534.047	29	576.847	801%
Titolo II Trasferimenti	1. 635. 183	1.621.679	-1	1.641.171	120%
Titolo III Entrate extratributarie	246.938	222.489	-10	211.923	-475%
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	816.925	850.114	4	846.908	-38%
Titolo V Entrate da prestiti	0	0	0	0	0%
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	349.370	349.370	0	260.730	-2537%
Avanzo di amministrazione applicato	43.386	205.284	=	0	==
Totale	3. 506. 634	3.782.983	8	3.537.580	-649%

Spese	Previsioni iniziali			Impegni	Diff. %
Titolo I Spese correnti	2.268.602	2.528.025	11	2.386.438	105%
Titolo II Spese in conto capitale	795.561	812.486	2	776.385	98%
Titolo III Rimborso di prestiti	93.102	93.102	0	93. 102	100%
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	349.370	349.370	0	260.730	75%
Totale	3.506.634	3.782.983	8	276.348	8%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- In primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al 8%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al 8%, mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

	Descrizione	Anno 2	:009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%
Titolo I	Entrate tributarie	527817	7,42	21,27	473697,92	19,09	442521,98	17,84
Titolo II	Entrate da trasferimenti	1219710	0,06	49,16	1495766,17	60,29	1427692	57,55
Titolo III	Entrate extratributarie	73345	7.44	29,56	219390,74	8,843	244983,47	9,874
	Entrate correnti	2480984	4,92	100		88,23	2480984,9	85,26
Titolo I∨	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	125772°	1,25	32,21	1346398,82	35,18	812087,27	24,66
Titolo V	Entrate da accensione prestiti	166	320	4,259		0		0
	Entrate in c/capitale	1424041	1,25	36,47	1346398,82	35,18	812087,27	24,66
Titolo V	Entrate servizi per c/terzi	247527	7,17		245542,15		266041,65	
	TOTALE							
	Avanzo di amministrazione	3665	1,93		158840,8		66511,83	
	TOTALE ENTRATE	3905026	6,17	136,5	3827383,74	123,4	3293072,2	109,9

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%
ENTRATE PROPRIE (Titdo I+III)	1261274,86	50,8	693088,66	31,7	687505,45	33	788770,4	32,5
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1219710,06	49,2	1495766,17	68,3	1427691,98	67	1641171	67,5
ENTRATE CORRENTI	2480984,92	100	2188854,83	100	21 151 97,43	100	2429942	100

A tale proposito si rileva che:

nell'esercizio finanziario 2009 è stata ceduta l'azienda elettrica, pertanto i dati delle entrate al titolo III sono notevolmente diminuiti negli esercizi successivi, la differenza tra l'anno 2011 e 2012 è dovuto dall'introduzione dell'IMU

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Categoria I - Imposte	0		· · ·	0	#DIV/0
I.C.I. ordinaria (IMU)	182.716	29.593		212.309	16
I,C.I. recupero evasione	66.201	13.384		79.585	20
Addizionale ENEL	10.255			10.255	0
Addizionale IRPEF	83.343			83.343	0
Compartecipazione IRPEF				0	#DIV/0!
Imposta sulla pubblicità	700		225	475	-32
Altre imposte				0	#DIV/0!
Totale categoria I	343.215	42.977	225	385.967	12
Categoria II - Tasse					
TARSU	179.685			179.685	0
TARSU recupero evasione	5.149			5.149	0
TOSAP	5.998	49		6.047	1
Altre tasse				0	#DIV/0!
Toatale categoria II	190.832	49	0	190.880	0
Categoria III - Tributi speciali					
Altri tributi				0	
Totale categoria III	0	0	0	0	#DIV/Q
Totale entrate tributarie	534.047	43.026	225	576.847	8

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

In aumento:

E' stato effettuato l'accertamento convenzionale rispetto all'introito IMU 2012 come da prospetto IFEL, inoltre è stato adeguato lo stanziamento degli accertamenti ici inviati nell'esercizio 2012

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

			Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
		يتكني				
A	Titolo I	_x 100	21,27%	21,64%	20,92%	23,74%
Autonomia impositiva	Titolo i + II + III	_				
Oi bib.dovio	Titolo I		242	214	193	252
Pressione tributaria	Popolazione					

A tale proposito si osserva che: nell'esercizio finanziario 2012 è aumentata notevolmente la pressione tributaria per via dell'introduzione dell'IMU e per l'aumento delle tariffe TARSU

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	466.003	81		466.084	0
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	661.386	19.613		680.999	3
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	465.782		201	465.581	0
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				0	#DIV/0!
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	28.508			28.508	0
Totale trasferimenti	1.621.679	19.694	201	1.641.171	1

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnala: maggiore accertamento Contributo Fondo Unico Ras pari a € 21.733,95

Tra i minori trasferimenti accertati rispetto alle previsioni si segnala: minori introiti contributi ras per borsa di studio per € 1.306,42 e minori introiti per contributo ras L.S.U. per € 814,34

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Cat. I - Proventi servizi pubblici				0	#DIV/Q
		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		0	#DIV/Q
				0	#DIV/α
Totale categoria I	128.058	0	8 289	119.768	-6
Cat. II - Proventi dei beni					
		••••		0	#DIV/Q
				0	#DIV/Q
Totale categoria II	32.502	0	0	32.502	0
Cat. III - Interessi attivi					
				0	
Totale categoria III	1.000	0	0	1.000	0
Cat. IV - Utili netti					
				0	#DIV/Q
		<u>-</u>		0	#DIV/0
Totale categoria IV	3.702	0	0	3.702	0
Cat. V - Proventi diversi					
				0	#DIV/α
		••••		0	#DIV/Q
Totale categoria V	57.228	0	2 276	54.952	-4
Totale entrate extratributarie	222.489	0	10.565	211.923	-5

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

proventi della categoria l[^], ossia proventi da servizi a domanda individuale: mensa, trasporto scolastico, assistenza domiciliare, contribuzione popolazione anziana per soggiorni climatici;

proventi della categoria 2[^], ossia proventi da canone di locazione terreni per impianti telefonici;

proventi della categoria 3[^], ossia rimborso da altro comune per servizio segreteria in convenzione;

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

In diminuzione

Minori introiti per diritto di rogito per un importo pari a €9.055,35, e minore contribuzione dell'utenza per interventi a favore della popolazione anziana per un importo pari a € 975,09

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 6.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, si riportano di seguito gli

Indicatori di redditività del patrimonio

			Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Redditività	Entrate patrimoniali x 1	00	0,51%	1,81%	2,56%	2,79%
patrimonio	Valore patrim. disponibile					
Patrimonio	Valori beni patrim. indisp.		1.899	1.969	1.915	1.854
pro capite	Popolazione					
Patrimonio	Valori beni patrim. disponibili		2.601	534	510	507
рю capite	Popolazione					
Patrimonio	Valori beni demaniali		1.507	1.594	1.801	2.310
pro capite	Popolazione					

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Alienazione di beni patrimoniali	16.000		4.967	11.033	-31
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.841		2	22.839	0
Trasferimenti di capitale dalla regione	633.084			633.084	0
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	15.000			15.000	0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	163.189	1.763		164.952	1
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	850.114	1.763	4.969	846.908	0

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

entrate in conto capitale trasferite dalla Regione per vari finanziamenti di opere tra cui :

finanziamento per macello mobile per un importo pari a € 250.000,00 finanziamento cantiere occupazionale per un importo pari a € 72.343,53 finanziamento lavori di ampliamento scuola materna per un importo pari a € 125.000;

finanziamento lavori vari fondo unico Ras per un importo pari a € 185.740,18

entrate in conto capitale da altri soggetti : introiti per oneri di bucalossi per un importo pari a € 164.952,00

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 164.952,03, di cui Euro 81.594,66 (50%) applicati alle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio ed Euro 81.594,66 (50%) destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%
Oneri applicati alla parte corrente	108694,99	75	146250	75	120000	75	81594,66	50
Oneri destinati agli investimenti	36231,67	25	48750	25	40000	25	81594,66	50
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE		100	195000	100	160000	100	163189,32	100

4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

non è stato acceso nessun mutuo nel corso dell'esercizio 2012

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Anticipazioni di cassa				0	#DIV/0!
Finanziamenti a breve termine		•		0	#DIV/0!
Assunzione di mutui e prestiti				0	#DIV/0!
Emissione di prestiti obbligazionari				0	#DIV/0!
Totale entrate Titolo V	0	0	0	0	#DIV/0!

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ASSUNZIONE DI MUTUI	166320	0		
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0	0		
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO		0	0	0

5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

	Descrizione	Anno 2009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%
Titolo I	Spese correnti	2336904	58,2	2131293	56,6	2107546	67	2386438	67,9
Titolo II	Spese in c/capitale	1354570	33,7	1303014	34,6	681467,2	21,7	776384,8	22,1
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	76674,89	1,91	85867,86	2,28	89746,49	2,85	93101,76	2,65
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	247527,2	6,16	245542,2	6,52	266041,7	8,46	260730,4	7,41
	TOTALE	4015676	100	3765716	100	3144802	100	35 166 55	100
	Disavanzo di amministrazione		0		0		0		0
	TOTALE SPESE	4015676	100	3765716	100	3144802	100	35 166 55	100

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Personale	571.919	615.877	631.832	570.580
Acquisto di beni	58.545	50.868	63.670	83.522
Prestazioni di servizi	1.086.937	957.489	925.019	956.109
Utilizzo di beni di terzi	8.023	8.544	4.149	4.193
Trasferimenti	329.714	402.876	286.508	464.603
Interessi passivi e oneri finanz.	36.311	34.885	31.426	27.078
Imposte e tasse	229.599	60.383	49.947	221.710
Oneri stræordinari	15.856	371	114.995	58.644
Totale	2.336.904	2.131 <i>.</i> 293	2.107.546	2.386.438

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che: nell'esercizio finanziario 2012 sono diminuite le spese del personale per la cessazione di un dipendente cat. C per collocamento a riposo, sono aumentate le spese per prestazioni di servizi e i trasferimenti , gli oneri passivi per mutui sono in diminuzione , è aumentata la spesa per imposte e tasse in quanto è stata liquidata in unica soluzione la perequazione annualità 2007-2008 alla Cassa conguaglio statale

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui:
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

ı		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Rigidità spesa	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100	27,31%	33,65%	35,60%	28,43%
∞rrente	Totale entrate Tit. I + II + III				
Velocità gest.	Pagamenti Tit. I competenza x 100	0,79%	0,76%	0,80%	0,78%
spesa corrente	Impegni Tit. I competenza				

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % Prev./Imp.
Personale	614.836	44.256	570.580	-7,20
Acquisto di beni	92.815	9.293	83.522	-10,01
Prestazioni di servizi	964.991	8.882	956.109	-0,92
Utilizzo di beni diterzi	4.156	-36	4.193	0,87
Trasferimenti	394.986	-69.617	464.603	17,63
Interessi passivi e oneri finanz.	27.848	770	27.078	-2,76
Imposte e tasse	103.848	-117.862	221.710	113,49
Oneri stræordinari	57.704	-940	58.644	1,63
Totale	2.261.184	-125.253	2.386.438	113

5.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

tra le principali economie , si evidenzia la spesa del personale per la mancata assunzione di una Cat. D, presso l'area Tecnica e contemporaneamente la cessazione per collocamento a riposo di una Cat. C4 a partire dal 01.07.2012

5.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è

il seguente:

:

Turismo			0		1233	0
Viabilità e trasporti		10000	92007			484
Territorio e ambiente	2306,65	4519,7	241476,83		18482,5	5706,22
Settore sociale	42197,91	5017,93	202463,04		335130,69	2874,03
Sviluppo economico					·	2480,64
Servizi Produttivi						
TOTALI	570580	83522	956109	4193	464603	27078
Incidenza %	23,91					

5.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 1 in data 17.01.2011

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 27 , in data 03.04.2009, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 01.01.2012

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti	
Α	0	0	0	
В	1	1	0	
B3	0	0	0	
С	8	8	0	
D	4	3	1	
D3				
Dirigenziale				

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2012 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2012	n. 14
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 1
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2012	n. 13

In dipendenti in servizio al 31/12/2012 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore	Dipendenti in servizio						
- Servizio	Α	В	B3	С	D	D3	Dirig.
Affari Generali e polizia municipale		1		3	1		
Servizio finanziario e tributi				2	1		
Settore Tecnico				1	1		
Settore socio- culturale				1	1		

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2012 risultano impegnate spese per Euro 570.579,55, a fronte di spese preventivate per Euro 614.835,91. Tale scostamento è stato determinato dal fatto che non è stata effettuata nessuna assunzione di personale nonostante sia stato bandito una mobilità in entrata per cat. D

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Dipendenti	15	15	14	13
Spesa del personale	566.230	615.877	631.832	570.580
Costo medio dipendente	37.749	41.058	45.131	43.891
Numero di abitanti	2.185	2.217	2.289	2.293
Numero abitanti per dipendente	145,67	147,8	163,5	176,3846154
Costo del personale pro-capite	17,28	18,51984484	19,71640205	19,14118387

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai limiti di spesa del personale previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006 nonché dall'articolo 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008, conv. in legge n. 133/2008, si dà atto che questo ente:

□ ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2004	2008	2010	20៧	2012
Spese intervento 01	497573,86	534917,60	615877,44	631831,82	570579,55
Spese intervento 03	37692,80	29816,36	6851	6851	32269,66
Irap intervento 07	35150,89	37807,66	42590,50	42002,12	40165,57
Altre spese da specificare:					
Totale spese di personale	570417,55	602541,62	665318,94	680684,94	643014,78
(-) Componenti escluse	7921,25	3433,70	110422,86	124290,18	64498,49
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	562496,30	599107,92	554896,08	562496,30	578516,29
Totale spesa corrente (B)			2131292,60	2107546,46	2386437,72
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)					

5.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Nell'esercizio finanziario 2012 non sono stati affidati incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.Lgs. n. 163/2006.

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Funzioni	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % prev./imp.
Amministrazione, gestione, controlo	90.040	-36.330	126.370	40,35
Giustizia	0	0	0	#DIV/0!
Polizia Locale			0	#DIV/0!
Istruzione Pubblica	163.500	2.231	161.269	-1,36
Cultura	11.500	3.341	8.159	-29,05
Settore sportivo e ricreativo			0	#DIV/0!
Turismo			0	#DIV/0!
Viabilità e trasporti	160.246	28.637	131.609	-17,87
Gestione territorio e ambiente	87.943	-598	88.541	0,68
Settore sociale	16.000	4.967	11.033	-31,04
Sviluppo economico	265.732	15.732	250.000	-5,92
Servizi produttivi	****		0	#DIV/0!
TOTALE	794.962	17.980	776.983	-2,26

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 17.980 è stato determinato da minori accertamenti introiti vendita loculi e da economie varie

Funzioni	Totale impegni	Incidenza %
Amministrazione, gestione, controlo	126.370	16,28
Giustizia	0	0,00
Polizia Locale	0	0,00
Istruzione Pubblica	161.269	20,77
Cultura	8.159	1,05
Settore sportivo e ricreativo	0	0,00
Turismo	0	0,00
Viabilità e trasporti	131.609	16,95
Gestione territorio e ambiente	87.943	11,33
Settore sociale	11.033	1,42
Sviluppo economico	250.000	32,20
Servizi produttivi	0	0,00
TOTALE	776.385	100,00

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

Descrizione opera	Impegni
Interventi di miglioramento sistema informatico	€ 10.375,90
Acquisto impianto di videosorveglianza di allarme	€ 16.274,38
Arredi e attrezzature per uffici comunali	€ 5.000,00
Sistemazione e arredo sala consiliare	€ 34.018,00
Acquisizione beni immobili (introiti oneri di bucalossi)	€ 36.467,10
Acquisizione di attrezzature informatiche per ufficio tecnico	€ 4.235,00
Incarichi professionali esterni	€ 19.999,83
Ampliamento scuola materna	€ 157.797,80
Acquisto arredi scuola media	€ 3.471,50
Trasferimenti di capitale (contributo edifici di culto)	€ 8.159,46
Sistemazione strade extraurbane	€ 27.843,24
Sistemazione strade interne	€ 2.188,89
Cantiere occupazionale (fondo comune)	€ 27.652,95
Cantiere occupazionale (decreto anticrisi)	€ 72.343,53
Spese acquisto segnaletica stradale	€ 1.580,50
Realizzazione opere acquedottistiche e fognarie	€ 2.299,00
Funzioni trasferite stato (protezione civile)D.lvo 112/98	€ 259,28
Lavori di spostamento scarico depuratore	€ 30.000,00
Spese generali per interventi di sistemazione idrica Rio Zirulia	€ 3.283,78
Lavori di automatizzazione ecocentro	€ 27.830,00
Incarichi professionali esterni per automatizzazione ecocentro	€ 3.618,77
Interventi per completamento oasi ecologica	€ 9.652,63
Trasferimenti di capitale per protezione civile	€ 11.000,00
Interventi per realizzazione loculi cimiteriali	€ 11.033,22
Acquisto macello mobile (contr. Ras)	€ 250.000,00

e sono stati finanziati con

Fonti di finanziamento	Importo	Incidenza % sul totale
Entrate correnti destinate ad investimenti	219.436	28,26
Avanzi di bilancio		0,00
Alienzioni di beni e diritti patrimoniali	11.033	1,42
Riscossioni di crediti	-	0,00
Proventi concessioni edilizie	44.627	5,75
Proventi concessioni cimiteriali	11.033	1,42
Trasferimenti in conto capitale	462.603	59,58
Avanzo di amministrazione	27.653	3,56
TOTALE MEZZI PROPRI	776.385	100,00
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	•	#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO	•	0,00
TOTALE	776.385	100,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 38 in data 31.05.2012 sono state approvate le tariffe e contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con delibera n. 41 in data 31.05.2012 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 33%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 31,76%,

come si desume da seguente prospetto:

Servizio	Entrate accertate	Spe se impegnate	Differe nza	% Copertura
Ass. domiciliare	24.329,09	84.797,00	-60.467,91	28,69
Impianti sportivi	00,0	22.795,77	-22.795,77	0,00
Att. Estive minori	2.635,00	28.975,00	-26.340,00	9,09
Mense scolastiche	50.373,41	95.529,64	-45.156,23	52, <i>7</i> 3
Servizio mensa -estate insieme	6.611,16	10.539,19	-3.928,03	62,73
scuolabus	1.546,09	26.550,00	-25.003,91	5,82
			0,00	
			00,0	
			0,00	
			0,00	#DIV/0!
TOTALE	85.494,75	269.186,60	-183.691,85	31,76

In merito si osserva: Relativamente alla gestione degli impianti sportivi , il Revisore evidenzia una spesa per la gestione degli stessi, rispetto alla totale mancanza dei proventi, per cui si invita l'amministrazione a predisporre la stipula di convenzioni per regolarizzare i rapporti tra l'Ente e gli utenti che usufruiranno di detti impianti, prevedendo il pagamento di un canone d'uso per garantire una percentuale di copertura dei costi di detto servizio, così come previsto dalla legge. Anche relativamente alla copertura dei costi degli altri servizi a domanda individuale, il revisore evidenzia comunque una bassa percentuale di copertura del costo ed invita l'amministrazione ad adeguare le entrate di detti servizi soprattutto in considerazione dei tagli previsti sul Bilancio 2013, per quanto concerne i trasferimenti Statali e Regionali oltre ai vincoli posti dal rispetto del Patto di Stabilità.

Analizzando l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale ha registrato un decremento determinato da aumento dei costi dei servizi a seguito di nuove gare e dall'aumento dell'aliquota iva

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 184 in data 08.03.2013 La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 78.892 così determinato:

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	5.127
MINORI RESIDUI ATTIVI	-265.833
MINORI RESIDUI PASSIM	181.813
SALDO GESTIONE RESIDUI	-78.892

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione -	ENTRATI	E	SPESE		
Descrizione	Importo	%	Importo	%	
Residui riportati dai residui	1834057,34	53,417	2018690,85	64,275	
Residui riportati dalla competenza	1599424,28	46,583	1121995,40	35,725	
TOTALE	3433481,62	100	3140686,25	100	

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 2.033.614,29;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.212.198,80;

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

Indicatori finanziari residui

			Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Incidenza	Totale residui attivi	x 100	78,64%	87,74%	98,61%	97,06%
residui attivi	Totale accertamenti competenza	_				
Incidenza	Totale residui passivi	x 100	89,26%	108,53%	108,52%	89,31%
residui passivi	Totale impegni di competenza					

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, con la conseguente eliminazione di tutte le poste prive dei requisiti necessari, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Discossioni Dasidui finali		Maggiori/ minori residui	
Corrente Tit. I, II, III	1.307.785	548.859	758.927	669.044	-89.882
C/capitale Tit. IV, V	1.787.562	482.720	1.304.842	1.134.968	-169.874
Servizi c/terzi Tit. VI	53.560	22.565	30.995	30.045	-950
Totale	3.148.908	1.054.145	2.094.763	1.834.057	-260.706

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Residui finali	Residui riportati	Residui insuss.ti			
Corrente Tit. I	595.214	434.142	161.073	132.718	-28.355			
C/capitale Tit. II	2.810.768	774.381	2.036.387	1.883.851	-152.537			
Rimborso prestiti Tit. III			0		0			
Servizi c/terzi Tit. IV	6.721	3.677	3.044	2.122	-922			
Totale	3.412.703	1.212.199	2.200.504	2.018.691	-181.813			

7.1) Le entrate

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertam.	Minori accertam.	Residui riaccertati	% di definizi one	Risœssioni	% di realizz.
Corrente Tit. I, II, III	1.307.785	5.127	95.009	1.217.903	93	548.859	45,07
C/capitale Tit. IV, V	1.787.562		169.874	1.617.688	90	482.720	29,84
Servizi c/terzi Tit. VI	53.560		950	52.610	98	22.565	42,89
Totale	3.148.908	5.127	265.833	2.888.202	92	1.054.145	36,50

Le principali voci che confluiscono tra i minori residui attivi accertati sono le seguenti:

Entrate tributarie varie:

TOSAP - TARSU (comunicazione di inesigibilità Equitalia Servizi)

Entrate erariali:

Minori finanziamenti statali

Entrate extratributarie:

Violazioni codice della strada (comunicazione di inesigibilità Equitalia Servizi)

Entrate c/capitale:

cessione Ramo azienda elettrica

minori contributi Ras per opere già concluse di cui non è stato possibile utilizzare i ribassi d'asta:

Servizi C/terzi

Accertamenti per compensazioni ritenute erariali- previdenziali

Minori introiti distribuzione energia elettrica

Le principali voci che confluiscono tra i maggiori residui attivi accertati sono le seguenti:

maggiore entrate per contributo iva generale annualità 2011 maggiore entrate per contributo RAS LSU annualità 2011 maggiore entrate per rimborso servizio segreteria convenzionata

7.2) Le spese

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Residui insuss.ti	Residui riaccertati	% di definizio ne	Pagamenti	% di realizz.
Corrente Tit. I	595.214	28.355	566.859	95	434.142	76,59
C/capitale Tit.II	2.810.768	152.537	2.658.231	95	774.381	29,13
Servizi c/terzi Tit. III	6.721	922	5.799	86	3.677	63,40
Totale	3.412.703	181.813	3.230.890	95	1.212.199	37,52

Le principali voci che confluiscono tra i minori residui passivi riaccertati sono le seguenti:

parte corrente :

a seguito di verifiche effettuate con i rispettivi responsabili dei vari settori, sono stati stralciati le economie derivanti da residui riportati da annualità precedenti

parte C / capitale:

sono stati stralciati dalle scritture contabili le economie derivanti dai ribassi d'asta

7.3) Il Fondo Svalutazione Crediti

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012 ha previsto che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità."

Con deliberazione di Consiglio Comunale n .57 in data 30.11.2012 esecutiva, è stato istituito nel bilancio nell'esercizio 2012 , un fondo svalutazione crediti di €. . così determinato:

ND	Descrizione	zione Anni		
Α	Residui attivi Titolo I	2006 e precedenti		
В	Residui attivi Titolo III	olo III 2006 e precedenti		
С		PARZIALE (A+B)	€ 157.977,05	
D	Residui attivi per i quali sussiste elevato	tasso di riscuotibilità	€0	
E		TOTALE (C-D)	€ 157.977,05	
F	Fondo svalutaz	€ 39.494,26		

Per i residui attivi esclusi dalla costituzione del Fondo Svalutazione Crediti sono state rilasciate dai responsabili di servizio apposite certificazioni, asseverate dall'organo di revisione.

In sede di riaccertamento disposto alla data del 31 dicembre 2012 i residui attivi iscritti al titolo I e III risalenti agli anni 2006 e precedenti risultano essere pari a € 131.354,75 e pertanto il fondo svalutazione crediti ammonta a €. 32.838,67 come risulta dal seguente prospetto:

	Residui attivi Titolo I e III anni 2006 e prec.			prec.		Va	Variazioni	
An- no	Acc. To	Cap/Ris.	Descrizione	Importo	FSC	Riscos so	Riaccertato	31/12 (25%)
2002		50/1	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.381,92	345,48	336,84	1.045,08	261,27
2006		50/1	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.605,23	901,30	397,57	3.207,66	801,91
2006		50/2	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (adeguamento ruolo anno 2006)	2.618,47	654,61	0	2.549,47	637,14

2004	160/2	Polizia municipale- risorse finalizzate codice della strada	501,22	125,30	204,66	296,56	74,14
1998 /200 1	195/1	Introiti distribuzione energia elettrica	61.448,15	15.362,04	0	38.996,69	9.749,17
2002 /200 6	195/1 — 195/2	Introiti distribuzione energia elettrica	88.422,06	22.105,52	2.576, 80	85.259,29	21.314,82
						TOTALE	32 838 67

Il fondo svalutazione crediti trova adeguata corrispondenza nei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione, come illustrato al par. 2.2.

8) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00).

8.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

b) Immobilizzazioni materiali

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.
- c) Crediti e debiti: i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

8.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Attivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Varlazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Immobilizzazioni immateriali	31.105			31.105
Immobilizzazioni materiali	10.604.651	965.627	-367.459	11.202.819
Immobilizzazioni finanziarie	7.430			7.430
Totale immobilizzazioni	10.643.185	965.627	-367.459	11.241.354
Rimanenze				
Crediti	3.268.669	545.280	-251.987	4.065.935
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	979.470	-614.557		364.912
Totale attivo circolante	4.248.138	-69.278	-251.987	4.430.847
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	14.891.323	896.350	-619.445	15.168.228
Conti d'ordine	2.870.768	-189.242	-152.537	2.528.989
Passivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Patrimonio netto	11.737.301	890.412	-589.948	12.037.766
Conferimenti	1.807.517	•	-	1.807.517
Debiti di finanziamento	744.571	-9 3.102	-221	651.248
Debiti di funzionamento	595.214	100.066	-28.355	666.926
Debiti per anticipaz. di cassa				
Altri debiti	6.721	-1.027	-922	4.772
Totale debiti	1.346.506	5.937	-29.498	1.322.945
Ratei e risconti				
Totale del passivo	14.891.323	896.349,52	-619.445	15.168.228
Conti d'ordine	2.870.768	-189.242	-152.537	2.528.989

La variazione del patrimonio netto, pari a € 300.465:

9) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2012:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	per l'individ condizioni st	a considerare luazione delle rutturalmente itarie
 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); 	Si	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi a titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cu all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risors a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	ni - i	No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	Si	
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1. commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	

L'ente pertanto:

☐ non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

10) ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dell'ente in organismi partecipati (aziende speciali, istituzioni, fondazioni, società, consorzi, ecc.). In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

11) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio

TELTI, lì 29.03.2013

II Sindaco

F.to Gian Franco Pinducciu

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Romina Campesi



Il Segretario Comunale F.to Natalina Baule



Via Kennedy n° 2 07020 Telti (OT) Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580 www.comune.telti.ot.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 DEL 04-04-2013

Oggetto: RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012 . APPROVAZIONE

L'anno duemilatredici addì quattro del mese di aprile alle ore 10:00, nella sede dell'Ente, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

PINDUCCIU GIAN FRANCO	SINDACO	P
CAU BATTISTINA	ASSESSORE	P
PINNA GIUSEPPE	ASSESSORE	Α
MARIANO MICHELE	ASSESSORE	Α
MELLINO SANDRO	ASSESSORE	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE D.ssa BAULE NATALINA

Presenti n. 3 e assenti n. 2. TOTALE COMPONENTI N. 5

Constatata la legalità della seduta per il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza PINDUCCIU GIAN FRANCO, nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Esaminata la seguente proposta:

UFFICIO PROPONENTE: GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012 APPROVAZIONE

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i quali prevedono che al rendiconto della gestione venga allegata una relazione illustrativa della giunta comunale contenente:

- valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programma ed ai costi sostenuti:
- criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche della gestione;
- analisi degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 256 in data 29.03.2013, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2012 con le risultanze del conto del bilancio;
- i responsabili dei servizi dell'ente, coordinati dal responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato un accurato riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2012, come disposto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00, il cui elenco è stato approvato con determinazione n. 184 in data 08.03.2013;

Visto lo schema del rendiconto della gestione predisposto dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 227, 228, 229 e 230 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale si compone del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio:

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

 Visto il sottoindicato parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto L.vo 18.08.2000, N° 267 che qui di seguito si riporta con la sottoscrizione dell'interessato, sulla proposta della presente deliberazione :

In ordine alla regolarità TECNICA:

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO F.to Rag. Romina Campesi

DELIBERA

- di approvare l'allegata relazione illustrativa al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012, resa ai sensi dell'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzando i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e motivando le cause che li hanno determinati;
- 2) di dare atto che lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 657.707,77 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/	=======	=======	979.469,57
RISCOSSIONI	1.054.144,72	1.938.156,11	2.992.300,83
PAGAMENTI	1.212.198,80	2.394.659,20	3.606.858,00
Fondo di cassa al 31/12/	364.912,40		
PAGAMENTI per azioni esecutiv	0		
DIFFERENZA	364.912,40		
RESIDUI ATTIVI	1.834.057,34	1.599.424,28	3.433.481,62
RESIDUI PASSIVI	2.018.690,85	1.121.995,40	3.140.686,25
DIFFERENZA			292.795,37
	657.707,77		
	195.549,32		
Risultato di amministrazione Fondi di ammortamento			
	462.158,45		

 di trasmettere al Consiglio Comunale il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 corredato della relazione illustrativa e di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della loro approvazione. Vista la proposta; Con voti unanimi, espressi nelle forme previste dalla legge,

Delibera

In Conformità

Con successiva e separata votazione, con voti espressi nelle forme di legge, all'unanimità Dichiara la presente immediatamente esecutiva.

La seduta termina alle ore 11,00.

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE F.to Geom. PINDUCCIU GIAN FRANCO IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa BAULE NATALINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, per ogni singolo adempimento relativo alla presente deliberazione,

ATTESTA

- E' stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 11-04-2013 al 26-04-2013;
- E' stata contestualmente comunicata ai capogruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs. n°267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa BAULE NATALINA

E' divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.l.gs. n°267/2000);
- per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune (art.134 comma 3, D.Lgs. n°267/2000);

Telti, 11-04-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa BAULE NATALINA

E' copia conforme all'originale da servire pe	er uso amilhinistrativo)
Dalla Residenza municipale , li _11.04.2013		· ·
	II \$egretario	Comunale
	D.SSO BAULENAI	ALINASSEEL
		OB STA